stico provinciale ed un riconoscimento per la pallacanestro femminile alessandrina che ... ad Alessandria, vincitore di 8 scudetti, 2 SuperCoppe e 1 Coppa Italia e 1 FibaCup c – tornare ad Alessandria e vedere il ... no, Bologna, Palermo, Empoli, Crema , Costa Masnaga e Villafranca) e le migliori 4 di serie A1 (Schio, Lucca, San Martino di ... Cecilia Zandalasini, stella della favorita Schio e della Nazionale e fresca di rinnovo di contratto con Mynnesota la squadra WN... livello assoluto». Il programma prevede oggi i quarti di finale di A2 (con gare dalle 14,30 alle 20,30), domani le semifinali di ... Palalonia, sul quale si accenderanno anche le telecamere di Sportitalia che trasmetterà in diretta le finali di domenica.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Hockey in line, un veterano in porta al Monleale

"L'infortunio del titolare mi ha proiettato fra i pali 48 anni, ma paro ancora"

Intervista

MAURIZIO IAPPINI
MONLEALE

L'infortunio del titolare Edoardo Alutto l'ha portato quasi per caso alla ribalta, dopo tanta panchina ora tocca a lui: Marco Favaro, alla bella età di 48 anni, da quasi un mese è il portiere dello Sportleale Monleale, nella serie A di hockey in line.

Molti suoi coetanei sono allenatori, lei gioca ancora: il segreto?

«La passione e lo spirito di sacrificio. A 48 anni ci si deve porre certamente degli obiettivi a corto raggio: non devo dimostrare nulla a nessuno e l'esperienza aiuta a gestirmi. Mio padre Roberto ha giocato sul ghiaccio parecchio: il suo «ma giochi ancora?» quando vado a una partita mi inorgoglisce. Inoltre, mia moglie è una sportiva e sa supportarmi sempre a dovere».



«La fotografia più bella è quella dell'avversario con gli occhi al cielo dopo una mia parata miracolosa: che gioia»

Marco Favaro
Portiere del Monleale in serie A1 a 48 anni

Se lo sarebbe immaginato un finale di carriera del genere?

«No, quest'anno avrei dovuto fare da chioccia ad Edoardo e ritagliarmi qualche piccolo spazio. Speriamo che Alutto si riprenda presto, ma in campo adesso ci sono io e penso a dare sempre il massimo per il bene della squadra».

Il complimento migliore fin qui ricevuto?

«Tanti messaggi giunti dagli amici, ma la fotografia più bella è quella degli occhi alzati al cielo da parte di un attaccante avversario durante una partita, per una parata che gli ha negato il gol. Ecco, quello non ha prezzo».

Dello Sportleale Monleale è uno dei veterani per età e per appartenenza: pentito di non avere mai cambiato casacca?

«Sono qui da quando militavano in serie B su proposta di Marco Bosio, direttore sportivo della nazionale Veterani in cui giocavo. E' stata la scelta migliore della mia vita sportiva».

Cosa differenzia i «falchi» dagli altri club?

«Sono di Milano e venire in questi posti per giocare o allenarmi tre volte la settimana mi rigenera. Persone vere prima che compagni di squadra o dirigenti al punto che ormai la mia famiglia, quando vuole prendere una «boccata d'aria buona» non solo meteorologica, mi segue. Mia figlia, 15 qui è cresciuta e si sente una del paese perché accolta dal gruppo che gravita attorno alla squadra fatto da persone vere che ti danno quello che hanno, soprattutto i valori di fondo».



Marco Favaro Di nuovo portiere a 48 anni e difenderà la porta dei tortonesi anche in Coppa Italia le cui final six si disputeranno a Mllano

Molti suoi compagni se ne sono andati a sorpresa in estate, lei no, perché?

«Anche a me era stato offerto un ruolo in un altro team di A molto ambizioso. Rispetto le scelte di tutti ma salutare Monleale era impossibile, sono affezionato alle persone».

Questo per Monleale è un anno di vacche magre: vi salverete?

«Ce la mettiamo tutta. Il gruppo è giovane e abbiamo anche margini di crescita notevoli: sabato scorso a Cittadella abbiamo avuto paura di vincere. Max Zagni, il nostro coach, sta lavorando sulla tecnica, un compito che prima era demandato ai veterani».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Domani a Milano la Coppa Italia

Il Monleale nel raggruppamento insieme con Cittadella e Real Torino

Si ferma il campionato di serie A, non lo Sportleale Monleale, impegnato domani nella final six di Coppa Italia di hockey in line. Si gioca a Milano, sulla pista del Quanta e ai tortonesi (qualificati dopo avere eliminato a sorpresa Verona) toccherà aprire e chiudere il mini raggruppamento a 3. Dopo il match iniziale Milano-Asiago, gli orange saranno in pista alle 13,30 contro Cittadella in un remake della sfida di campionato di 8 giorni fa: l'obbiettivo è fare tesoro dei dati positivi emersi a Cittadella. La truppa di Zagni chiuderà poi le sfide della lunga giornata di qualificazioni alle 21,30 contro il Real Torino, rivali in campionato nella lotta salvezza con Ferrara e Torino. In caso di passaggio di turno, Monleale in semifinale troverà una fra Padova, Asiago e Milano. [M. I.]